

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XV Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

376^a SEDUTA

GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2012

Presidenza del Presidente Cascio

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio dei Resoconti

INDICE**Assemblea regionale siciliana**

(Comunicazione di decreti presidenziali relativi a nomine di Assessori regionali) 4

Commissario dello Stato

(Comunicazione di impugnative) 3

Congedi 3**Gruppi parlamentari**

(Comunicazione di adesione) 3

(Comunicazione di nuova denominazione) 4

Ordini del giorno

(Annunzio numero 758 e rinvio della trattazione)..... 7

(Annunzio numeri 759 e 760 e votazione)..... 7

La seduta è aperta alle ore 12.25

RAGUSA, segretario f.f., dà lettura dei processi verbali delle sedute nn. 374 e 375 del 31 luglio 2012 che, non sorgendo osservazioni, si intendono approvati.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, il Presidente dà il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Ricordo altresì che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Si passa al punto all'ordine del giorno: Comunicazioni.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli gli onorevoli Calanducci, D'Aquino, Falcone, Forzese, Pogliese e Vinciullo sono in congedo per oggi.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di impugnative da parte del Commissario dello Stato

PRESIDENTE. Comunico che il Commissario dello Stato per la Regione siciliana, con ricorsi notificati il 7 agosto 2012, ha impugnato le deliberazioni legislative approvate dall'Assemblea nella seduta n. 373 del 30 luglio 2012 e appresso indicate:

- 1) "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti" (ddl n. 900-Norme stralciate/A):
 - articolo 1, comma 6, lettera b) punti 2 e 3, lettera d) e lettera e) per violazione degli articoli 3, 51, 81, comma 4 e 97 della Costituzione;
 - articolo 3, per violazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione;
 - articolo 4 per violazione degli articoli 81, comma 4 e 97 della Costituzione;
- 2) "Norme per l'introduzione del quoziente familiare in Sicilia" (ddl n. 608/A):
 - articolo 2, comma 4, per violazione dell'articolo 12, quarto comma dello Statuto;
- 3) "Istituzione della Commissione regionale per la promozione di condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nella Regione" (ddl nn. 184-354/A):
 - articolo 3, comma 5, limitatamente all'inciso "esse continuano, tuttavia, a svolgere le loro funzioni fino al rinnovo della Commissione.", per violazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione;
- 4) "Promozione della ricerca sanitaria" (ddl n. 483/A):
 - per violazione dell'articolo 81, comma 4 della Costituzione.

Comunicazione di adesione a Gruppo parlamentare

PRESIDENTE. Comunico che, con nota pervenuta l'8 agosto 2012 e protocollata al n. 6925/AULAPG di pari data, l'onorevole Alberto Campagna ha dichiarato di aderire al Gruppo parlamentare 'UDC Unione di Centro'.

Pertanto, a decorrere dall'8 agosto 2012, l'onorevole Campagna cessa contestualmente di far parte del Gruppo parlamentare 'Il Popolo della Libertà' (PDL).

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di nuova denominazione di Gruppi parlamentari

PRESIDENTE. Comunico che, con nota pervenuta l'8 agosto 2012 e protocollata al n. 6927/AULAPG di pari data, l'onorevole Marrocco, nella qualità di Presidente del Gruppo parlamentare 'Futuro e libertà per l'Italia - Alleanza per l'Italia', ha comunicato che lo stesso Gruppo ha assunto la nuova denominazione 'Futuro e libertà per l'Italia'.

Con successiva nota pervenuta il 9 agosto 2012 e protocollata al n. 6953/AULAPG di pari data, lo stesso deputato ha comunicato che il Gruppo parlamentare da questi presieduto ha assunto la nuova denominazione 'Futuro e Libertà per l'Italia - Nuovo Polo per la Sicilia'.

Comunico, altresì, che con nota pervenuta il 9 agosto 2012 e protocollata al n. 6952/AULAPG di pari data, l'onorevole Adamo, nella qualità di Presidente del Gruppo parlamentare 'UDC Unione di Centro', ha comunicato, in conformità alla determinazione assunta dal Partito a livello nazionale, che lo stesso Gruppo ha assunto la nuova denominazione 'Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di Centro UDC - Unione di Centro'.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di decreti presidenziali relativi a nomine di Assessori regionali

PRESIDENTE. Invito il deputato Segretario a dare lettura del decreto presidenziale n. 368/Area 1ª S.G. del 31 luglio 2012, trasmesso con nota prot. n. 35268 dell'1 agosto 2012 dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione, qui pervenuta il 3 agosto 2012 (protocollata al n. 6787/AulaPg del 3 agosto 2012), relativo alla nomina ad Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica del dott. Nicola Vernuccio e contestuale cessazione da parte del Presidente della Regione delle funzioni di Assessore *ad interim* al predetto ramo dell'Amministrazione regionale.

RAGUSA, *segretario f.f.*:

«D.P. n. 368/Area 1ª/S.G.

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO in particolare l'articolo 9, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f) della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da proporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni nonché l'allegata tabella A;

VISTO il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8 concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ed in particolare l'articolo 2, comma 12;

VISTA la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008 con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione Siciliana, resa nota dalla Corte di Appello di Palermo con nota prot. P/08/67/El. Reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

VISTO il decreto presidenziale 27 maggio 2008, n. 278, pubblicato nella GURS n. 24 del 30.5.2008, con il quale è stato costituito il Governo della Regione siciliana della XV legislatura;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo II che rimodulano l'apparato ordinamentale e organizzativo della Regione siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 544/Area 1^/S.G. dell'1 ottobre 2010, pubblicato nella GURS n. 46 del 22.10.2010, con il quale il Presidente della Regione ha nominato gli Assessori regionali con relative preposizioni ai rami dell'Amministrazione regionale;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 314/Area 1^/S.G. del 5 luglio 2012 con il quale a seguito delle dimissioni della dott.ssa Caterina Chinnici dalla carica di Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, il Presidente della Regione ha assunto, temporaneamente le funzioni di Assessore regionale al predetto ramo di Amministrazione, al fine di assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni politico-amministrative;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 364/Area 1^/S.G. del 27 luglio 2012 che viene ritirato, sin dalla data della sua adozione, non avendo prodotto alcun effetto;

RITENUTO di nominare Assessore regionale il dott. Nicola Vernuccio, nato a Palermo l'11 dicembre 1964, con preposizione dello stesso all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e contestuale cessazione delle funzioni temporaneamente assunte, per il predetto ramo di Amministrazione, dal Presidente della Regione;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, il dott. Nicola Vernuccio, nato a Palermo l'11 dicembre 1964, è nominato Assessore regionale ed è preposto all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica; contestualmente cessano le funzioni di Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica assunte, temporaneamente, dal Presidente della Regione.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 31 luglio 2012

IL PRESIDENTE

(On.le Dott. Raffaele Lombardo)»

L'Assemblea ne prende atto.

PRESIDENTE. Invito il deputato Segretario a dare lettura del decreto presidenziale n. 369/Area 1^ S.G. del 31 luglio 2012, trasmesso con nota prot. n. 35279 dell'1 agosto 2012 dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione, qui pervenuta il 3 agosto 2012 (protocollata al n. 6786/AulaPg del 3 agosto 2012), relativo alla nomina ad Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità del dott. Claudio Torrisi e contestuale cessazione da parte del Presidente della Regione delle funzioni di Assessore *ad interim* al predetto ramo dell'Amministrazione regionale.

RAGUSA, segretario f.f.:

«D.P. n. 369/Area 1^/S.G.

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO in particolare l'articolo 9 contemplato nella Sezione II dello Statuto regionale, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f) della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da preporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale, tra cui un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni nonché l'allegata tabella A;

VISTO il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8 concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ed in particolare l'articolo 2, comma 12;

VISTA la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008 con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione Siciliana, resa nota dalla Corte di Appello di Palermo con nota prot. P/08/67/El. Reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

VISTO il decreto presidenziale 27 maggio 2008, n. 278, pubblicato nella GURS n. 24 del 30.5.2008, con il quale è stato costituito il Governo della Regione siciliana della XV legislatura;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo II che rimodulano l'apparato ordinamentale e organizzativo della Regione siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 544/Area 1[^]/S.G. dell'1 ottobre 2010, pubblicato nella GURS n. 46 del 22.10.2010, con il quale il Presidente della Regione ha nominato gli Assessori regionali con relative preposizioni ai rami dell'Amministrazione regionale;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 227/Area 1[^]/S.G. dell'1 giugno 2012, pubblicato nella GURS n. 23 dell'8.6.2012, con il quale, a seguito delle dimissioni del dott. Giosué Marino dalla carica di Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, il Presidente della Regione ha assunto, temporaneamente le funzioni di Assessore regionale al predetto ramo di Amministrazione, al fine di assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni politico-amministrative;

RITENUTO di nominare Assessore regionale il dott. Claudio Torrisi, nato a Catania il 2 luglio 1944 con preposizione dello stesso all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e contestuale cessazione delle funzioni temporaneamente assunte, per il predetto ramo di Amministrazione, dal Presidente della Regione;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, il dott. Claudio Torrisi, nato a Catania il 2 luglio 1944, è nominato Assessore regionale ed è preposto all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità; contestualmente cessano le funzioni di Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità assunte, temporaneamente, dal Presidente della Regione.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 31 luglio 2012

IL PRESIDENTE

(On.le Dott. Raffaele Lombardo)»

L'Assemblea ne prende atto.

PRESIDENTE. In attesa che gli uffici elaborino gli ordini del giorno, sospendo brevemente la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 12.50, è ripresa alle ore 12.59)

La seduta è ripresa.

Comunicazione di presentazione di ordini del giorno

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati i seguenti ordini del giorno:

- numero 758 «Promulgazione, con l'omissione delle parti impugnate, della delibera legislativa recante 'Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti'»(ddl. n. 900-Norme stralciate/A), degli onorevoli Mancuso, Cracolici, Ardizzone e Mineo;

- numero 759 «Promulgazione, con l'omissione delle parti impugnate, della delibera legislativa recante 'Norme per l'introduzione del quoziente familiare in Sicilia'»(ddl. n. 608), degli onorevoli Cracolici, Ardizzone e Mineo

- numero 760 «Promulgazione, con l'omissione delle parti impugnate, della delibera legislativa recante 'Istituzione della Commissione regionale per la promozione di condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nella Regione'»(ddl. nn. 184-354), degli onorevoli, Cracolici, Ardizzone e Mineo.

Ne do lettura:

«L'Assemblea regionale siciliana

PREMESSO che la Corte costituzionale, nella sentenza n. 205 del 1996, ha ribadito il principio che la promulgazione parziale di una legge da parte del Presidente della Regione ha come conseguenza la consumazione del suo potere di promulgazione, provocando la caducazione di tutte le norme non promulgate;

CONSIDERATO che:

la citata giurisprudenza costituzionale ha consentito che il Presidente della Regione sia vincolato, riguardo al tipo di promulgazione da esercitare, non solo da delibere legislative, ma anche da atti di indirizzo espliciti (mozioni, ordini del giorno);

l'Assemblea regionale siciliana, nella seduta n. 373 del 30 luglio 2012, ha approvato il disegno di legge recante 'Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti' (ddl. n. 900-Norme stralciate/A);

la citata delibera, è stata impugnata in modo parziale dal Commissario dello Stato per la Regione siciliana con ricorso alla Corte costituzionale e notificato al Presidente della Regione in data 7 agosto 2012;

RITENUTO che occorra conciliare l'esigenza che la suddetta delibera sia promulgata, sia pur parzialmente, dal Presidente della Regione, con l'altra che discende dall'opportunità di consentire alla Corte costituzionale di pronunciarsi sulle norme censurate,

impegna il Presidente della Regione

a promulgare, con l'omissione delle parti impugnate, la delibera legislativa approvata nella seduta n. 373 del 30 luglio 2012 'Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti' (ddl. n. 900-Norme stralciate/A)». (758)

«L'Assemblea regionale siciliana

PREMESSO che la Corte costituzionale, nella sentenza n. 205 del 1996, ha ribadito il principio che la promulgazione parziale di una legge da parte del Presidente della Regione ha come conseguenza la consumazione del suo potere di promulgazione, provocando la caducazione di tutte le norme non promulgate;

CONSIDERATO che:

la citata giurisprudenza costituzionale ha consentito che il Presidente della Regione sia vincolato, riguardo al tipo di promulgazione da esercitare, non solo da delibere legislative, ma anche da atti di indirizzo espliciti (mozioni, ordini del giorno);

l'Assemblea regionale siciliana, nella seduta n. 373 del 30 luglio 2012, ha approvato il disegno di legge recante 'Norme per l'introduzione del quoziente familiare in Sicilia' (ddl. n. 608/A);

la citata delibera è stata impugnata in modo parziale dal Commissario dello Stato per la Regione siciliana con ricorso alla Corte costituzionale e notificato al Presidente della Regione in data 7 agosto 2012;

RITENUTO che occorra conciliare l'esigenza che la suddetta delibera sia promulgata, sia pur parzialmente, dal Presidente della Regione, con l'altra che discende dall'opportunità di consentire alla Corte costituzionale di pronunciarsi sulle norme censurate,

impegna il Presidente della Regione

a promulgare, con l'omissione delle parti impugunate, la delibera legislativa approvata nella seduta n. 373 del 30 luglio 2012 'Norme per l'introduzione del quoziente familiare in Sicilia' (ddl. n. 608/A)». (759)

«L'Assemblea regionale siciliana

PREMESSO che la Corte costituzionale, nella sentenza n. 205 del 1996, ha ribadito il principio che la promulgazione parziale di una legge da parte del Presidente della Regione ha come conseguenza la consumazione del suo potere di promulgazione, provocando la caducazione di tutte le norme non promulgate;

CONSIDERATO che:

la citata giurisprudenza costituzionale ha consentito che il Presidente della Regione sia vincolato, riguardo al tipo di promulgazione da esercitare, non solo da delibere legislative, ma anche da atti di indirizzo espliciti (mozioni, ordini del giorno);

l'Assemblea regionale siciliana, nella seduta n. 373 del 30 luglio 2012, ha approvato il disegno di legge recante 'Istituzione della Commissione regionale per la promozione di condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nella Regione' (ddl. nn. 184-354/A);

la citata delibera è stata impugnata in modo parziale dal Commissario dello Stato per la Regione siciliana con ricorso alla Corte costituzionale e notificato al Presidente della Regione in data 7 agosto 2012;

con nota prot. 1637/11 dell'8 agosto 2012 il Commissario dello Stato ha specificato che il ricorso avverso l'articolo 3, comma 5, del predetto disegno di legge è da intendersi limitato all'inciso 'esse continuano, tuttavia, a svolgere le loro funzioni fino al rinnovo della Commissione';

RITENUTO che occorra conciliare l'esigenza che la suddetta delibera sia promulgata, sia pur parzialmente, dal Presidente della Regione, con l'altra che discende dall'opportunità di consentire alla Corte costituzionale di pronunciarsi sulle norme censurate,

impegna il Presidente della Regione

a promulgare, con l'omissione delle parti impugnate e specificatamente dell'inciso 'esse continuano, tuttavia, a svolgere le loro funzioni fino al rinnovo della Commissione' dell'articolo 3, comma 5, la delibera legislativa approvata nella seduta n. 373 del 30 luglio 2012 'Istituzione della Commissione regionale per la promozione di condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nella Regione' (ddl. nn. 184-354/A)». (760)

Onorevoli colleghi, attesa la necessità di approfondire i contenuti del ricorso del Commissario dello Stato, relativamente al disegno di legge n. 900-Norme stralciate/A, l'ordine del giorno n. 758 di promulgazione parziale sarà trattato nella prossima seduta d'Aula, che si terrà il 5 settembre 2012, alle ore 10.00, appositamente convocata.

Così rimane stabilito.

Si passa all'ordine del giorno n. 759.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'ordine del giorno n. 760.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a mercoledì, 5 settembre 2012, alle ore 10.00, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni.

La seduta è tolta alle ore 13.02

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Responsabile
Capo dell'Ufficio dei resoconti
dott.ssa Iolanda Caroselli
